

DOLOMITI ENGINEERING
STUDIO ASSOCIATO
Uff. ALBIGNASEGO - PD
Galleria Roma, 10 - 35020 ☎ 320 7829248
Uff. CORTINA D'AMPEZZO - BL
Loc. Pian da Lago, 64 - 32043 ☎ 349 4992417
e-mail: dolomiti.engineering@gmail.com

Regione Veneto

Provincia di Belluno

Comune di Val di Zoldo



TITOLO:

ALLEGATO E DELLA D.G.R.1400/2017

VERIFICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE - DIR. 92/43/CEE) CON

RELAZIONE TECNICA
ACCOMPAGNATORIA

**PROGETTO DI SOSTITUZIONE DELLA SEGGIOVIA
CASERA DEI ZORZI - CORNIA SEM 105 BL
NEL COMPRESORIO SCIISTICO DEL CIVETTA
COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BL)**

SCREENING AMBIENTALE

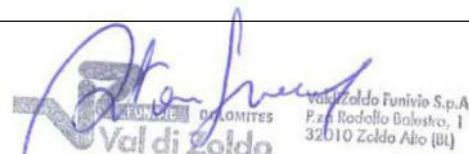
RELAZIONE:

R/03s

Committente:



VALDIZOLDO FUNIVIE S.p.A.
Piazza Rodolfo Balestra, 1
32012 Val di Zoldo (BL)



DATA: MAGGIO 2022

Revisione: 01

Progettisti:



DOLOMITI ENGINEERING

STUDIO ASSOCIATO

Dott. Ing. Alberto GASPARI
Dott. Ing. Francesco MENEGUS
Dott. Geol. Piera ZANIN
Dott. Geol. Daniela GRIGOLETTO

Collaboratori:

Dr. Ing. Raffaello TRENTIN

Dr. For. Claudio FRESCURA



Codice progetto: 26FUN2111

File: ALLEGATO E_dichiarazione.odt
Relazione_accompagnatoria_all_E.odt

Esecutore: P.Z. e C.F.

ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La sottoscritta PIERA ZANIN nata ad Agordo (BL) il 08/05/1969 e residente nel comune di Padova – PD , in Corso Vittorio Emanuele 191 (tel. 3207829248; email: pieraz@hotmail.com; pec: piera.zanin@epap.sicurezzapostale.it), in qualità di rappresentante dello studio "Dolomiti Engineering studio associato – incaricato dalla Val di Zoldo Funivie S.p.A per la redazione del "Progetto di sostituzione della seggiovia Casera di Zorzi – Cornia - SEM 105 BL – Nel comprensorio sciistico del Civetta"

DICHIARA:

che ai fini della realizzazione delle opere inerenti al progetto **NON è necessaria la valutazione di incidenza**, in quanto l'intervento è riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista **dell'Allegato A, paragrafo 2.2 punto b) 23 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017.**

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "*Progetto di sostituzione della seggiovia Casera di Zorzi – Cornia - SEM 105 BL – nel comprensorio sciistico del Civetta*" - RELAZIONE TECNICA ACCOMPAGNATORIA ALL'ALLEGATO E DELLA D.G.R. 1400/2017 - VERIFICA DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (DIR. 92/43/CEE), a firma del tecnico Dr. Forestale Claudio Frescura

Albignasego, 06/05/2022

IL DICHIARANTE



ALLEGATO E D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Albignasego, 06/05/2022

IL DICHIARANTE



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: *Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro, n. 3901, CAP 30123.*

Il Responsabile del trattamento è: *il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale Ovest, con sede in Vicenza, Contrà Mure San Rocco, n. 51, CAP 36100.*

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Albignasego, 06/03/2022

IL DICHIARANTE



1 - PREMESSA

La presente relazione tecnica accompagna l'Allegato E previsto dalla D.G.R. 1400/2017 (Allegato A par. 2.2) ed è finalizzata a verificare la rispondenza all'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza (Dir. 92/43/CEE) relativamente al progetto di **"Progetto di sostituzione della seggiovia Casera dei Zorzi – Cornia SEM 105 BL nel comprensorio sciistico del Civetta - Comune di Val di Zoldo (BL) "** in località Pecol-Palafavera in comune di Val di Zoldo (ex Zoldo Alto).

2 - La non necessità di valutazione di incidenza

In ambito nazionale la valutazione d'incidenza (Vinca) viene disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 12/03/2003 n. 120, che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. 8/09/1997 n. 357, il quale recepiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della Dir. Habitat.

La Regione Veneto ha provveduto a più riprese a emanare le linee di indirizzo relative per la redazione della Vinca, fino a giungere alla "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Dir. 92/43/CEE".

Il par. 2.2 p.to b) n.23 della D.G.R. 1400/2017 specifica che, ai sensi del art. 6 della Dir. 92/43/CEE, la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

3 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO/INTERVENTO

3.1 - Localizzazione

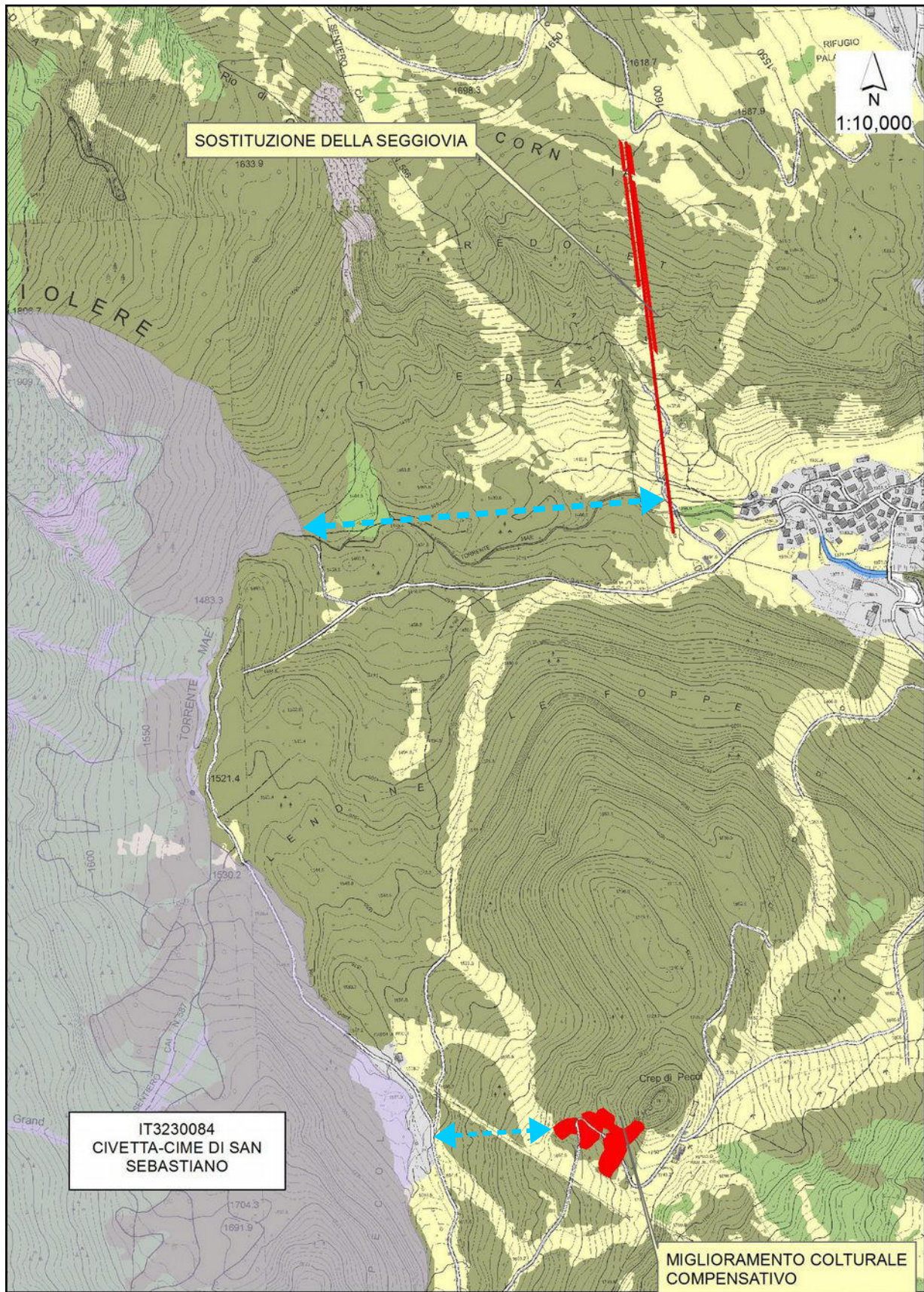
Gli interventi in oggetto ricadono nel comune di Val di Zoldo, ex Zoldo Alto, foglio catastale n.3 (Sez. B Zoldo Alto), in una serie di mappali di proprietà privata, in località "Redolet", in sinistra idrografica della Val Fontana; si raggiunge l'area interessata dalla sostituzione della seggiovia da valle attraversando l'abitato di Pecol o da monte risalendo da Palafavera la strada forestale che porta verso malga Pioda. L'area è costituita da aree prative nella parte bassa dell'impianto intervallate con lembi boscati nelle aree meno propense alla fienagione effettuata nei tempi passati e da superfici boscate (lariceti in successione con l'Abete rosso) su ex prati o pascoli di proprietà privata.

3.2 - Interventi previsti

l'intervento proposto consiste nella sostituzione della seggiovia biposto ad ammorsamento permanente "Casera dei Zorzi – Cornia" con tappeto mobile d'imbarco con una moderna seggiovia quadriposto, sempre ad ammorsamento permanente con tappeto mobile d'imbarco. Lo sviluppo della seggiovia seguirà esattamente la linea della precedente e dunque le stazioni di arrivo e partenza coincideranno con le attuali, mentre i sostegni della linea varieranno di posizione e di numero (inferiore) (vedi tavola di progetto - T05 planimetria comparativa). Si prevedono dunque la realizzazione delle due nuove stazioni (arrivo e partenza), dei plinti di sostegno dei piloni, lo scavo lungo tutta la linea per l'interramento dei servizi, la demolizione dei vecchi basamenti di sostegno e il taglio di circa 5000 mq di superficie di bosco in ragione della maggior ingombro delle seggiole; con l'occasione verranno tagliati alcuni soggetti arborei al di fuori dell'area di ingombro, ritenuti pericolosi per l'impianto in caso di caduta per neve o vento

4 - COLLOCAZIONE E NATURA DELL'INTERVENTO E DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000

L'intervento di sostituzione della seggiovia e di miglioramento colturale compensativo per la riduzione della superficie boscata si estendono completamente all'esterno dell'area ZPS IT3230084 (Civetta-Cime di San Sebastiano); la seggiovia da sostituire si colloca ad una distanza minima di circa 800 m., mentre il miglioramento compensativo si colloca a circa 300 m.



L'effetto di un'attività o di un intervento antropico è da considerarsi un'incidenza significativa negativa se è in grado di cambiare sfavorevolmente il grado di conservazione degli habitat e delle specie all'interno dell'area Natura 2000 rispetto alla situazione di partenza.

Nel caso in esame, si tratta di una sostituzione di una seggiovia esistente e un adeguamento delle aree di pertinenza a questa in un'area collocata all'esterno e sufficientemente lontano dai limiti del Sito Natura 2000.

Si tratta inoltre di un'opera con funzione pubblica funzionale al mantenimento dell'attività turistica nella montagna Zoldana. Il miglioramento colturale della superficie boscata come misura compensativa prevede interventi di miglioramento di un popolamento forestale e non la riduzione dell'habitat, anche questo comunque esterno al limite della ZPS; inoltre l'intervento si inserisce in un ambiente naturale, ma antropizzato.

Per la propria natura e ubicazione, l'attuazione del progetto non può in alcun modo ridurre, frammentare o interrompere la continuità del habitat Natura 2000 né minacciare in alcun modo le specie animali e vegetali presenti nell'area.

In fase di cantiere si ricorrerà all'impiego di mezzi quali l'escavatore, l'autocarro, elicotteri, la motosega ecc., ma il loro impatto in termini di disturbo alla fauna locale sarà limitato in quanto temporaneo, di breve durata, discontinuo e generato da sorgenti puntiformi.

Il progetto non ha pertanto effetti significativi negativi a carico di alcun habitat e alcuna specie di cui alle Dir. 92/43/CEE e 2009/147/CE ovvero, a seguito dell'intervento, non sono interessati habitat e non cambia l'idoneità ambientale dei luoghi all'interno della Rete Natura 2000 rispetto alle specie segnalate.

5 - VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

La tipologia di bosco in cui ricadono le lavorazioni di progetto è esterna al SIC/ZPS e costituita dal Lariceto in successione con l'Abete rosso, per quanto riguarda la sostituzione della seggiovia, e Pecceta altimontana nel caso del miglioramento colturale, formazioni che entrambe trovano corrispondenza nell'ambito della codifica degli habitat Natura 2000.

Dalle conoscenze maturate nel corso dei sopralluoghi in fase di rilievo non si è riscontrata la presenza di specie sensibili né animali né vegetali per quanto riguarda l'intervento alla seggiovia, mentre per l'area boscata oggetto di miglioramento compensativo il Piano di riassetto cita la presenza di tetraonidi.

L'intervento di miglioramento verrà eseguito anche con l'obiettivo di creare un ambiente favorevole ai tetraonidi.

Si consideri inoltre che le opere interesseranno contesti già interessati da strutture sciistiche e dunque da pressioni antropiche durante la stagione invernale e primaverile.

Non si ritiene pertanto opportuno prescrivere limiti temporali per quanto riguarda la sostituzione della seggiovia, mentre per il miglioramento compensativo sarebbe opportuno intervenire sul finire dell'estate e comunque dopo la fase riproduttiva delle specie sopra citate (Gallo cedrone, Gallo forcello).

6 - ESITO VERIFICA DI NON NECESSITÀ

Dalle valutazioni inerenti la natura e la collocazione dell'intervento progettato, in base a quanto stabilito nella Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della Direttiva 92/43/CEE della Regione Veneto (D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 par. 2.2 p.to b) n.23), **si ritiene di poter affermare che, con ragionevole certezza, si possono escludere effetti pregiudizievoli per l'integrità dei Siti della Rete Natura 2000.**

Santa Giustina, 04/05/2022

Il tecnico incaricato
dott. for. Frescura Claudio



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular green stamp. The stamp contains the text: "DOTTORI AGRONOMI ECOTTORI FORESTALI", "Dott. Frescura Claudio", "N. 125", "ALBO", and "BELLUNO - TIVOLI".